

Roma, 11 settembre 2023

Circolare n. 5/2023

Ai Presidenti
degli Ordini Provinciali

L O R O S E D I

Ai Componenti il Comitato Centrale
FNOVI
Al Collegio dei Revisori dei Conti
FNOVI

L O R O S E D I

Via PEC – Via e-mail

Oggetto: Attestazione obblighi di comunicazione e griglia comunicazione: promemoria scadenza 15 settembre 2023. Aggiornamento e riepilogo attività ANAC.

Gentile Presidente,

facendo riferimento alla Circolare n. 5 dello scorso 18 luglio 2023, vista l'incombente scadenza del 15 settembre 2023 relativa all'attestazioni sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 30 giugno 2023, ti ricordo, qualora tu non l'avessi fatto, di seguire il webinar interattivo dello scorso 24 luglio 2023, in collaborazione con Officina Legislativa, al link inviato in fase di registrazione.

Qualora non ti fosse stato possibile registrarti entro la data indicata nella Circolare 5/2023, ti invito ad inoltrare una semplice richiesta a info@fnovi.it indicando la mail con sui si intende procedere l'accesso (si suggerisce di indicare la mail ordinaria dell'Ordine) e il nome e il cognome dell'addetto (preferibilmente il RPCT o l'OIV incaricato se diverso). La Federazione invierà la richiesta all'organizzatore (Officina Legislativa), che provvederà all'invio della pwd all'indirizzo precedentemente segnalato e al link di collegamento.

Fatta questa breve premessa, con La presente, intendo:

- riepilogarti brevemente le indicazioni di natura generale rispetto agli adempimenti in tema di Anticorruzione e Trasparenza
- comunicarti i prossimi adempimenti formativi in tema di Anticorruzione e Trasparenza.

Adempimenti in tema di Anticorruzione e Trasparenza

Tralasciando tutti gli aspetti e i contatti che ci sono stati in tema di adempimenti in tema di Anticorruzione e trasparenza, prima con la *commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT)* e poi con l'*ANAC*, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 bis del D.Lgs del 14 marzo 2013, n. 33 e ai sensi della ai sensi della Delibera ANAC n. 831/2016 (a questo proposito ti ricordo che l'ANAC, diversamente da altre autorità, e un "autorità regolamentare"), gli adempimenti in tema di anticorruzione e Trasparenza si applicano anche agli Ordini Professionali.

L'immediata conseguenza di questo assunto comporta che:

- a) l'Ordine Provinciale dovrà **prevedere e programmare annualmente una specifica formazione in materia di etica, integrità** ed altre tematiche inerenti al rischio corruttivo (è una misura obbligatoria di prevenzione ai fine delle misure in tema di anticorruzione): tale formazione è obbligatoria non solo per i dipendenti e il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, ma anche per tutti componenti del Consiglio Direttivo
- b) l'Ordine dovrà **nominare un Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza** "*...di norma ...individuato tra i dirigenti amministrativi in servizio*". Considerato che molti Ordini Professionali, anche appartenenti ad altre Professioni, spesso non hanno neanche dipendenti, viene stabilito che in questi casi responsabile potrà essere scelto tra i membri del Consiglio Direttivo a condizione che siano privi di deleghe (quindi non il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario e/o il Tesoriere).

Si ricorda che la nomina (per la quale è necessario adottare una delibera del Consiglio Direttivo) è obbligatoria. La mancata nomina, pur non comportando il blocco dell'attività dell'Ordine, rende passibile di sanzione i componenti del Consiglio Direttivo dell'Ordine.

- c) **la nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) dovrà essere registrata attraverso il Sistema di Registrazione Utenti** disponibile sul portale istituzionale dell'Autorità al seguente link <https://www.anticorruzione.it/-/servizio-di-registrazione-e-profilazione-utenti> (dati obbligatori da comunicare: nome e cognome del RPCT, codice fiscale, ente di appartenenza, data di nomina, link dell'atto di nomina pubblicato sul sito dell'ente di appartenenza e indirizzo di posta elettronica)
- d) gli obblighi del RPCT sono rinvenibili, in particolare, nella L. 190/2012 e nel d.lgs. 33/2013. Fra i principali compiti ricordiamo:
- 1) è compito del RPCT redigere il Piano Triennale della Corruzione e della Trasparenza e successivi aggiornamenti¹, che il Consiglio Direttivo di ciascun ordine è chiamato ad adottare entro, di norma, il 15 dicembre di ogni anno (la pubblicazione sul portale dell'Ordine Provinciale nella sezione "Amministrazione Trasparente", di norma, è prevista entro il 31 gennaio dell'anno successivo)
 - 2) il RPCT dovrà trasmettere al Consiglio Direttivo una relazione annuale (redatta sulla base del format predisposto annualmente dall'ANAC in formato Excel reso disponibile sul sito. Il messaggio attestante l'avvenuto adempimento dovrà essere trasmesso all'indirizzo comunicazioni@pec.anticorruzione mediante PEC. recante i risultati dell'attività svolta e la pubblica nel sito web dell'amministrazione
 - 3) laddove previsto ed appositamente incaricato (in misura eccezionale e comunque in modo temporaneo), il RPCT assolve, ove necessario, anche alle indicazioni in tema di O.I.V. qualora richiamato: tali organismi, infatti, non sono obbligatori negli Ordini Provinciali, ma spesso si rimanda a "strutture con funzioni analoghe". In questi casi la figura che più si avvicina per

¹ A questo proposito ti ricordo gli importanti aggiornamenti della Delibera ANAC 777 che introducono delle significative semplificazioni per gli Ordini Provinciali (vedi Circolare FNOVI n. ---del---)

“funzioni analoghe” sembrerebbe essere il Collegio Sindacale: ove non fosse possibile, tali funzioni (in modo temporaneo ed “eccezionalmente”) possono essere assegnate al RPCT. Nello specifico, si tratta dell’obbligo di predisposizione delle attestazioni degli obblighi di pubblicazione (delibera ANAC n. 203 del 17 maggio 2023) da adottarsi entro il 30 giugno (pubblicazione entro il 31 luglio, salvo proroghe) e successivo monitoraggio entro il 30 novembre (pubblicazione entro il 10 dicembre)

Si ricorda che ognuno di questi adempimenti ha natura obbligatoria ed il mancato rispetto comporta l’irrogazione di sanzioni pecuniarie personali nei confronti dei singoli membri del Consiglio Direttivo.

Di seguito una breve tabella che riepiloga le attività e le scadenze degli adempimenti in tema di Anticorruzione e Trasparenza

Adempimento	Attività	Scadenza
Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Adozione con deliberazione del Consiglio Direttivo	31 Gennaio*
Relazione annuale del RPTC	Trasmissione o redazione tramite sito web ANAC	15 Dicembre**
Registrazione del Responsabile presso ANAC	la nomina del RPCT dovrà essere registrata attraverso il Sistema di Registrazione Utenti disponibile al seguente link https://www.anticorruzione.it/-/servizio-di-registrazionee-profilazione-utenti .	Immediatamente dopo la nomina
Formazione in materia anticorruzione	È obbligatoria la frequenza di corsi di formazione in materia anticorruzione	annuale
Individuazione OIV o altro organismo analogo	Adozione con deliberazione del Consiglio Direttivo	Tempestivo
Attestazione obblighi di pubblicazione	Pubblicazione della scheda delle verifiche e di rilevazione	15 Settembre***

* per l’anno 2023 il termine era stato spostato al 31 marzo.

** per l’anno 2023 il termine era stato spostato al 15 gennaio.

*** per l’anno 2023 il termine era stato originariamente previsto per il 30 giugno.

Whistleblowing

Con Delibera n°311 del 12 luglio 2023 l’ANAC ha introdotto alcune significative novità in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni (c.d. Whistleblowing), in ottemperanza a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 24/2023.

Tralasciando le indicazioni generali riferite sia all’ambito oggettivo (intese come condotte che rientrano nel concetto di segnalazione) che soggettivo (inteso come soggetti

tutelati dalla norma) che possono ricavarsi facilmente dalla richiamata delibera nonché dal documento prodotto dall'ANAC [La disciplina del whistleblowing: le novità introdotte dal D.lgs. n. 24/2023 attuativo della Direttiva Europea n. 1937/2019](#), è bene richiamare l'attenzione sull'obbligo per gli Ordini Professionali di dotarsi di sistemi che garantiscano, ai fini della segnalazione di condotte illecite, l'anonimato in ogni fase del processo attraverso un protocollo di crittografia.

Oltre a questo, sarà necessario fornire un'informativa chiara ed esaustiva circa la procedura di Whistleblowing, rendendola pubblica non solo al personale interno ma anche all'esterno, attraverso il proprio sito internet.

Rispetto a tale obbligo, Ti informo che esistono delle semplici piattaforme gratuite, una di queste utilizzate dalla stessa Federazione (www.whistleblowing.it), che permettono di rispettare l'obbligo previsto dalla norma con pochi semplici passi.


Formazione

Al fine di venire incontro agli obblighi previsti dalla normativa in tema di formazione obbligatoria e per rispondere ai chiarimenti pervenuti e a quant'altro dovesse occorrere, la Federazione ha predisposto un ciclo di formazione (che saranno registrati e resi disponibili sul portale della FNOVI come di consueto) sui seguenti argomenti:

- 18 settembre 2023 ore 14:00:
 - a) Novità normative introdotte in materia anticorruzione e trasparenza
 - b) Obblighi inerenti il Piano di Prevenzione della Corruzione degli Ordini dei Veterinari
 - c) obblighi di pubblicazione
- 02 ottobre 2023 ore 14:00:
 - a) rispetto della privacy e diritto di accesso
 - b) scadenze ed adempimenti imposti agli Ordini da parte dell'ANAC
 - c) il Whistleblowing: novità introdotte dal regolamento comunitario in materia

Per concludere, ti ricordo che ognuno degli adempimenti sopra descritti ha natura obbligatoria ed il mancato rispetto comporta l'irrogazione di sanzioni pecuniarie personali nei confronti dei singoli membri del Consiglio Direttivo.

Ringraziandoti fin da ora per la consueta collaborazione, Ti porgo i miei più cordiali saluti.


Il Presidente
(Dott. Gaetano Penocchio)